

PRESENTAZIONE DEI DATI DEFINITIVI

CAMPANIA

Vengono diffusi oggi i risultati definitivi, relativi alla Campania, del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Le informazioni presentate riguardano le caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Esse sono il frutto del processo di registrazione, controllo e validazione dei dati contenuti nei questionari aziendali raccolti nella regione, che l'Istat ha effettuato a partire da giugno 2001, dopo la presentazione dei dati provvisori tratti dai riepiloghi comunali.

A partire dal 2 settembre, dai siti www.istat.it e www.censimenti.it sarà possibile accedere a 127 tavole statistiche per ciascuna provincia. Già da oggi sono in linea le informazioni diffuse in conferenza stampa.

Alla data di riferimento del Censimento (22 ottobre 2000) sono state rilevate in Campania 248.931 aziende agricole, zootecniche e forestali, con superficie totale pari a 894.154 ettari, di cui 599.954 di superficie agricola utilizzata (SAU). Rispetto al Censimento del 1990, il numero delle aziende risulta diminuito di 25.931 unità (-9,4%), a fronte di una riduzione della superficie totale di 97.926 ettari (-9,9%), di cui 62.255 ettari di SAU (-9,4%).

La riduzione del numero di aziende e la contrazione delle superfici aziendali sono state tra loro proporzionali, cosicché le superfici medie delle aziende localizzate in Campania sono rimaste praticamente invariate rispetto ai valori osservati dal precedente Censimento. Anche l'incidenza della SAU sulla superficie totale delle aziende è variata di poco, aumentando dal 66,7 al 67,1%.

La struttura delle aziende

La distribuzione delle aziende e delle relative superfici per classi di SAU mostra come in Campania si sia ulteriormente accentuata la prevalenza numerica delle micro-aziende o di quelle nelle quali la SAU ricopre una parte esigua della superficie totale aziendale. Infatti, non considerando le aziende senza SAU, pari allo 0,6% del numero complessivamente censito, sono ben 139.447 (pari al 56,0% del totale) le aziende che hanno meno di 1 ettaro di SAU, con un grado di copertura del 10,5% della superficie totale e del 9,8% della SAU complessivamente rilevata nella regione. Se si considerano tutte le aziende con meno di 5 ettari (escluse quelle senza SAU), la quota sale al 90,4% del totale regionale, cui corrispondono quote del 36,6% della superficie totale e del 40,5% della SAU. Le aziende delle classi intermedie (tra 5 e 20 ettari di SAU) rappresentano alla data dell'ultimo censimento il 7,8% del totale, ma coprono il 23,4% della superficie totale ed il 28,7% della SAU. Nelle classi di maggiori estensioni (20 ettari ed oltre) è stato censito un basso numero di aziende (1,2% del totale), al quale, tuttavia, corrispondono elevate quote di superficie totale (35,9%) e di SAU (30,9%). In particolare, le aziende di 100 ettari ed oltre di SAU, pur rappresentando solo lo 0,1% del totale, coprono il 22,9% della superficie totale e il 15,7% della SAU.

Dal confronto con i risultati del Censimento del 1990 emergono contrazioni sensibili nel numero di aziende per tutte le classi di SAU tra 1 e 20 ettari, con diminuzioni più nette in quelle ricadenti nelle classi tra 2 e 10 ettari. Più contenuta è stata la flessione numerica delle aziende tra 10 e 20 ettari (-7,1%). Al contrario, nelle classi con oltre 20 ettari di SAU il numero di aziende tende ad aumentare, in misura relativamente più consistente nella classe tra 20 e 30 ettari (+2,5%), in misura quasi impercettibile nelle successive classi di estensione della SAU.

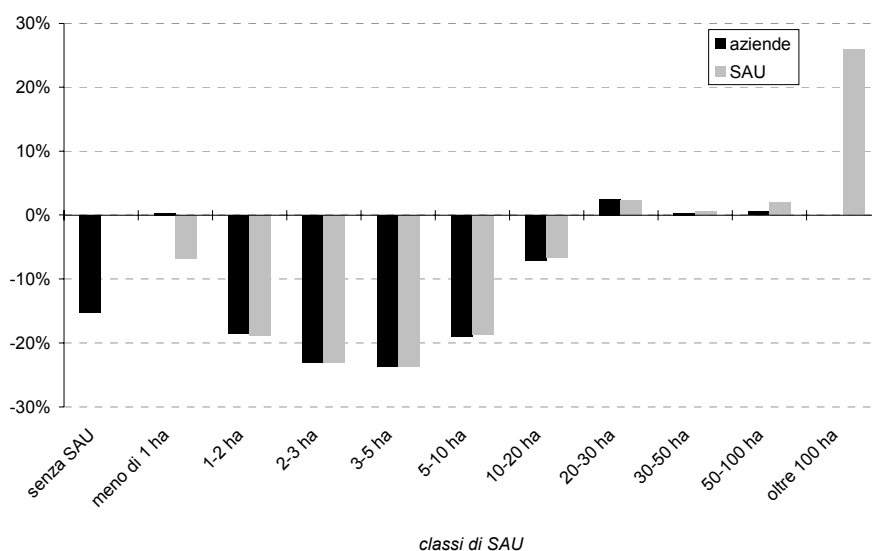
Nel corso del periodo intercensuario il numero delle aziende senza SAU (esclusivamente forestali o esclusivamente forestali-zootecniche) è diminuito in misura relativamente consistente (-15,2%), essendo passato da 1.863 a 1.579 unità.

Generalmente, per ciascuna classe di SAU, alla variazione del numero di aziende hanno corrisposto variazioni pressappoco proporzionali della superficie totale e della SAU. Fanno eccezione le aziende con SAU da 20 a 100 ettari, per le quali agli incrementi decrescenti del numero di aziende, compresi tra il 2,5% e lo 0,5%, corrispondono flessioni nella superficie totale oscillanti tra il 2,5% ed il 7,4% ed aumenti nella SAU compresi tra lo 0,6% ed il 2,4%. La dinamica delle aziende di maggiori dimensioni (100 ettari ed oltre) mostra l'invarianza del loro numero (220 unità), ma anche l'aumento sensibile delle corrispondenti superficie totale (+3,1%) ed agricola utilizzata (+25,9%).

In conseguenza delle variazioni subite nel decennio 1990-2000 dal numero di aziende e dalle relative superfici, si è modificata piuttosto nettamente la distribuzione della SAU per classi di superficie delle aziende:

- nel 1990 il 45,1% della SAU apparteneva ad aziende che coltivavano fino a 5 ettari; nel 2000 questa quota è scesa al 40,5%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende che coltivano da 5 a 20 ettari è diminuita dal 30,1% al 28,7%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende che coltivano più di 20 ettari è aumentata sensibilmente, passando dal 24,8% del 1990 al 30,9% del 2000.

Questi risultati inducono a ritenere che la struttura dimensionale delle aziende agricole della regione sia stata interessata da una dinamica di espansione delle realtà imprenditoriali più rilevanti e produttive, collegate alle aziende di maggiori dimensioni, e dalla sensibile contrazione delle aziende di dimensioni intermedie, comprovata dalla sostanziale diminuzione del loro numero e della quota relativa di SAU detenuta. Peraltro, restano consistenti le realtà aziendali che operano su piccolissime estensioni di SAU.

Grafico 1**Regione Campania: Aziende e superficie agricola utilizzata per classi di superficie agricola utilizzata. Variazioni percentuali 2000-1990**

Continuano a prevalere largamente, nel 2000, le aziende a conduzione diretta del coltivatore e, tra queste, quelle condotte con manodopera esclusivamente familiare. Nel complesso, si tratta di 239.387 aziende, pari al 96,2% del totale, di cui 197.072 che utilizzano solo manodopera familiare (79,2% del totale). Queste ultime, rispetto al 1990, subiscono nel loro numero contrazioni più ridotte (-3,8%) rispetto alla variazione media regionale (-9,4%) ed aumenti nelle corrispondenti superfici (+2,9% in termini di superficie totale e +2,0% in termini di SAU). Ne conseguono incrementi contenuti delle corrispondenti superfici medie per azienda: da 2,19 a 2,34 ettari per la superficie totale e da 1,81 a 1,92 ettari per la SAU. Molto netto è invece il calo delle aziende a conduzione diretta che utilizzano manodopera mista (familiare ed extrafamiliare): il numero delle aziende dove il contributo lavorativo della manodopera familiare è prevalente si è ridotto del 33,3%, con flessioni ancora più forti in termini sia di superficie totale (-41,1%) sia di SAU (-43,9%); il numero delle aziende con prevalenza della manodopera extrafamiliare risulta diminuito del 42,1% con flessioni nelle corrispondenti superfici pari al 37,1% per quella totale e al 35,6% per la SAU. Ne consegue un modesto incremento nelle dimensioni medie delle aziende con manodopera extrafamiliare prevalente (+0,43 ettari per la superficie totale e +0,40 per la SAU), e una pari diminuzione del valore medio per le aziende con manodopera familiare prevalente (- 0,41 ettari per la superficie totale e -0,47 ettari per la SAU).

Il numero delle aziende condotte "in economia", cioè quelle che si avvalgono di salariati e quelle che ricorrono esclusivamente ad imprese di contoterzismo, è aumentato notevolmente. Le aziende condotte in questa forma sono il 3,8% del totale e detengono quote pari al 30,7% della superficie totale ed al 16,5% della SAU, con una dimensione media per azienda di 29,30 ettari di superficie totale di cui 10,76 di SAU. Rispetto al 1990 le aziende condotte "in economia" hanno registrato un

forte incremento nel loro numero (+157,7%) e nella corrispondente SAU (+22,4%), mentre hanno subito una contenuta contrazione nella superficie totale (-2,2%). Al rilevante aumento del numero di aziende a conduzione con salariati ha fatto riscontro una forte diminuzione delle superfici medie aziendali: la superficie totale è passata da 77,33 a 29,30 ettari e la superficie agricola utilizzata da 24,06 a 10,76 ettari. Questo fenomeno può essere messo in relazione al fatto che le aziende trasformatesi nel corso del decennio in forma di conduzione con salariati sono state in prevalenza di contenute dimensioni in termini di superfici.

Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere largamente prevalenti le aziende che ne hanno solo di proprietà (84,3%). Queste aziende, rispetto alle contrazioni complessive regionali, registrano flessioni più contenute nel loro numero (-5,7%) e lievemente superiori nelle corrispondenti superficie totale (-10,6%) e SAU (-10,8%). Al contrario, nel decennio l'affitto ha registrato una dinamica differenziata caratterizzata da una contrazione nel numero di aziende interessate e da incrementi molto sensibili nelle corrispondenti superfici totale ed agricola utilizzata per le aziende con terreni solo in affitto, a fronte di significative diminuzioni sia nel numero sia nelle corrispondenti superfici per quelle con terreni parte in proprietà e parte in affitto. In particolare, risultano diminuite sia le aziende con terreni solo in affitto (-22,9%) sia quelle con terreni parte in proprietà e parte in affitto (-26,5%). Tuttavia, nelle aziende dove l'affitto rappresenta l'unico titolo di possesso dei terreni la superficie totale è aumentata del 21,6% e la SAU del 35,3%, mentre nelle aziende miste (con terreni parte in proprietà e parte in affitto) l'affitto cala del 5,7% nella superficie totale e dell'8,6% nella SAU.

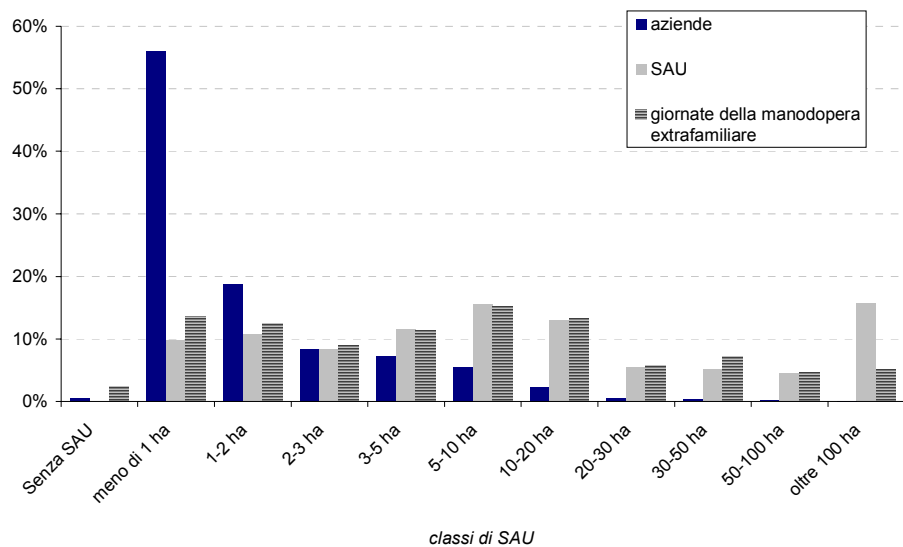
Il lavoro e la meccanizzazione

Il quadro della forza lavoro impiegata nel settore agricolo appare ancora caratterizzato dalla prevalenza della manodopera familiare, anche se il 18,1% delle aziende ricorre all'impiego di manodopera extrafamiliare assunta con contratti a termine e un'ulteriore quota dello 0,7% utilizza manodopera extrafamiliare a tempo indeterminato. Su un totale di quasi 32 milioni di giornate di lavoro prestate nell'annata agraria 1999/2000, la quota coperta dalla manodopera familiare è stata pari all'86,6%, dato che si ottiene sommando le percentuali relative ai conduttori di azienda (52,4%), ai loro familiari (31,8%) e agli altri loro parenti (2,4%). Il restante 13,4% delle giornate, prestate da manodopera extrafamiliare, si compone di una quota del 12,3% prestata da lavoratori a tempo determinato e di una quota dell'1,1% prestata da lavoratori a tempo indeterminato. Scomponendo questi dati per classi di SAU, si osserva che la quota di giornate di lavoro coperta dalla manodopera familiare è superiore alla citata media regionale in tutte le classi fino a 5 ettari (non considerando le aziende senza SAU) e che le giornate di lavoro prestate dalla manodopera extrafamiliare prevalgono solo nelle aziende senza superficie agricola utilizzata (66,0%) ed in quelle con SAU uguale o superiore a 30 ettari, ed in particolare nelle aziende con più di 100 ettari, dove rappresentano l'88,3% del totale.

Per quanto riguarda la consistenza della forza lavoro, i lavoratori extrafamiliari che hanno prestato giornate di lavoro nell'annata agraria 1999/2000 sono stati in tutto 116.990, di cui solo lo 2,4% assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. La presenza dei lavoratori extrafamiliari è relativamente più consistente nelle aziende condotte con salariati (179 lavoratori per 100 aziende ed il 23,3% delle giornate di lavoro complessivamente svolte dalla categoria) che in quelle a conduzione diretta (42 lavoratori per 100 aziende ed il 76,5% delle giornate di lavoro), mentre la loro distribuzione per classi di SAU ne evidenzia la forte concentrazione nelle aziende con SAU inferiore a 5 ettari (72,0% dei lavoratori extrafamiliari e 48,9% delle giornate di lavoro). In particolare, nelle aziende con meno di 2 ettari di SAU, risulta concentrato il 49,7% della manodopera extrafamiliare, anche se minore risulta la quota in termini di giornate di lavoro (28,5%). Le aziende con 100 ettari ed oltre impiegano soltanto il 2,0% dei lavoratori extrafamiliari che, tuttavia, rappresentano il 90,1% della manodopera agricola in esse impiegata e l'88,3% delle giornate lavorative.

Grafico 2

Regione Campania: Distribuzione percentuale delle aziende, della superficie agricola utilizzata e delle giornate di lavoro della manodopera extrafamiliare per classi di superficie agricola utilizzata. Anno 2000



La manodopera familiare è sicuramente molto più numerosa. Nelle tavole che vengono oggi presentate dall'Istat si è preferito seguire il criterio di classificazione tradizionale, più attento agli aspetti sociali della ruralità, in base al quale le famiglie dei conduttori vengono considerate nella loro interezza, senza distinzione fra membri lavoranti e non lavoranti in azienda. In generale, sommando ai 247.983 conduttori i 372.846 loro familiari (non tutti lavoranti nell'azienda) e i 16.458 loro altri parenti che lavorano in azienda, si ottiene un totale di 637.287 persone. La loro distribuzione per classi di SAU risulta concentrata nelle aziende con meno di 5 ettari in misura ancor più consistente di quanto rilevato per i lavoratori extrafamiliari. In queste aziende la presenza di componenti delle famiglie conduttrici è pari all'89,7% del totale, mentre l'analoga

quota in termini di giornate di lavoro è pari al 77,0%. La dimensione media delle famiglie dei conduttori di aziende agricole è nettamente inferiore (2,6 componenti) al dato medio regionale rilevato dal recente Censimento della popolazione (3,1 componenti per famiglia)¹.

La meccanizzazione riguarda ormai una quota rilevante delle aziende agricole: quelle che utilizzano mezzi meccanici di uso agricolo (di proprietà, in comproprietà o forniti da terzi) sono in tutto 213.710, pari all'85,9% del totale. Riguardo al titolo di utilizzazione prevalgono, in linea di massima, la proprietà e il contoterzismo passivo (mezzi forniti da terzi), mentre la comproprietà dei mezzi riguarda solo una piccola percentuale di aziende. La proprietà è particolarmente diffusa per i piccoli mezzi meccanici (45 su 100 aziende utilizzatrici possiedono almeno un motocoltivatore e/o una motozappa e/o una motofresatrice e/o una motofalciatrice) e per le trattrici (circa 32 su 100 aziende che utilizzano mezzi meccanici). Al contrario, il contoterzismo passivo risulta essere il titolo di possesso più frequente nell'utilizzazione di tutti gli altri tipi di mezzi, soprattutto di quelli meno versatili e più costosi, come le mietitrebbiatrici o le macchine per la raccolta automatizzata dei prodotti aziendali. Le aziende che ricorrono a mietitrebbiatrici esterne all'azienda sono 39.618 (pari al 63,2% delle aziende con cereali), mentre quelle proprietarie di questo tipo di mezzo sono soltanto 1.731 (pari al 2,8% delle aziende con cereali). Le aziende che ricorrono a macchine fornite da terzi per la raccolta completamente automatizzata dei prodotti sono solo 6.532 (pari al 2,6% delle aziende con SAU), più numerose delle aziende proprietarie (2.944, pari all'1,2% delle aziende con SAU).

Le coltivazioni

In Campania la quasi totalità delle aziende con terreni ha superficie agricola utilizzata (99,4%). La forma di utilizzazione dei terreni più importante, in termini di superficie investita, è quella dei seminativi, praticata dal 67,1% del totale delle aziende con terreni e dal 67,5% di quelle con SAU. I seminativi coprono il 51,5% della SAU e il 34,5% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990, tuttavia, il numero delle aziende coltivatrici è diminuito del 15,3%, ben più della variazione relativa al complesso delle aziende (-9,4%). La superficie dei seminativi si è ridotta, invece, in misura inferiore (-11,0%) al numero delle aziende, cosicché il suo valore medio è lievemente aumentato da 1,76 a 1,85 ettari per azienda coltivatrice.

Ancor più diffuse sono le coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, fruttiferi, ecc.), praticate dal 76,5% delle aziende con terreni, con una superficie investita di 177.934 ettari (29,7% della SAU e 19,9% della superficie totale delle aziende). Rispetto al 1990 il numero delle aziende che praticano questo tipo di coltivazioni ha registrato un decremento (-5,4%) più contenuto di quello della corrispondente superficie investita (-9,8%), cosicché il suo valore medio è leggermente diminuito: da 0,98 a 0,93 ettari per azienda coltivatrice.

L'olivo rappresenta la coltivazione più diffusa, interessando 114.014 aziende (59,9% delle aziende con coltivazioni legnose agrarie e 46,1% di

¹ 14° Censimento generale dell'agricoltura 2001. Primi risultati provvisori. Istat, 2002

quelle con SAU) per 74.605 ettari (12,4% della SAU e 41,9% della superficie investita a coltivazioni legnose agrarie). Rispetto al 1990 le aziende con olivo aumentano del 13,1%, mentre la corrispondente superficie aumenta in misura maggiore del 17,2%, con la conseguenza che la superficie media aziendale ad olivo è leggermente aumentata, passando da 0,63 a 0,65 ettari.

Anche la vite risulta abbastanza diffusa, interessando 86.085 aziende (45,2% delle aziende con coltivazioni legnose agrarie e 34,8% di quelle con SAU) per una superficie investita di 29.356 ettari (4,9% della SAU e 16,5% della superficie delle coltivazioni legnose agrarie). Rispetto al 1990 il numero delle aziende viticole è diminuito del 23,1%, mentre la relativa superficie investita ha registrato un decremento lievemente più alto (-25,0%). Tale flessione, però, non interessa le produzioni di qualità, che sono – al contrario – in netta espansione: la vite per la produzione di vini DOC e DOCG, infatti, segna un notevole incremento del 241,7% in termini di aziende coltivatrici e del 316,9% in termini di superficie investita; al contrario, diminuisce del 34,6% la superficie investita nella produzione di altri vini, con una riduzione del 24,4% delle aziende coltivatrici. Tra i due censimenti, la superficie investita a fruttiferi è lievemente diminuita, con una contrazione dello 0,1% in termini di aziende coltivatrici e del 4,1% in termini di superficie investita.

Prati permanenti e pascoli sono presenti nel 10,3% delle aziende con SAU e incidono per il 12,7% sulla superficie totale rilevata nella regione. Rispetto al 1990, il numero delle aziende ha subito un netto decremento del 20,2%, mentre la relativa superficie investita (113.243 ettari) si è ridotta in misura molto più contenuta (-4,1%), ciò che ha comportato un incremento nella superficie media, passata da 3,71 a 4,45 ettari per azienda.

I boschi, con 212.629 ettari, conservano, nonostante la sensibile riduzione della superficie complessivamente investita (-13,4%), un peso rilevante sulla superficie totale delle aziende (23,8%). La flessione è attribuibile esclusivamente alle superfici a fustaie (-39,9%) ed a macchia mediterranea (-10,6%), solo parzialmente controbilanciata dall'incremento delle superfici a boschi cedui (+7,0%).

Analizzando la distribuzione delle superfici fra i diversi tipi di utilizzazione per classe di SAU, si osserva che le aziende con più di 100 ettari hanno la più alta quota percentuale di superficie investita a colture boschive (44,8% della corrispondente superficie totale). Nella stessa classe, di conseguenza, si registra la più bassa incidenza della SAU sulla corrispondente superficie totale delle aziende (45,9%), a fronte di una quota media regionale del 67,1%. Nelle stesse aziende si rileva anche la quota più elevata di superficie investita a prati permanenti e pascoli (32,5%).

Prospetto 1

Regione Campania: Composizione percentuale delle superfici aziendali per classi di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI SAU FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHI- VE (b)	ALTRA SUPER- FICIE	SUPER- FICIE TOTALE
	Semi- nativi (a)	Coltiva- zioni legnose agrarie	Prati perma- nenti e pascoli	Totale			
Classi di SAU							
Senza SAU	-	-	-	-	90,9	9,1	100,0
Meno di 1 ettaro	23,6	37,1	1,9	62,6	16,7	20,7	100,0
Da 1 a 2 ettari	31,5	40,5	4,2	76,2	12,2	11,6	100,0
Da 2 a 3 ettari	36,8	37,7	5,1	79,6	13,0	7,4	100,0
Da 3 a 5 ettari	43,5	32,2	5,6	81,3	12,3	6,4	100,0
Da 5 a 10 ettari	52,7	22,7	6,2	81,6	12,6	5,7	100,0
Da 10 a 20 ettari	59,6	15,0	8,1	82,8	13,0	4,1	100,0
Da 20 a 30 ettari	60,1	13,7	12,4	86,2	9,5	4,4	100,0
Da 30 a 50 ettari	53,6	11,9	15,0	80,4	14,2	5,4	100,0
Da 50 a 100 ettari	38,8	10,1	20,3	69,3	25,1	5,6	100,0
100 ettari e oltre	11,8	1,7	32,5	45,9	44,8	9,3	100,0
Totale	34,5	19,9	12,7	67,1	24,1	8,8	100,0
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	47,0	26,4	7,5	80,9	10,9	8,2	100,0
Conduzione con salarati	6,6	5,2	24,3	36,1	53,9	10,0	100,0
Conduzione a colonia parziaria appoderata	35,2	15,2	12,8	63,2	30,6	6,1	100,0
Altra forma di conduzione	2,7	45,0	23,7	71,4	25,9	2,7	100,0
Totale	34,5	19,9	12,7	67,1	24,1	8,8	100,0

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

Le coltivazioni legnose agrarie risultano sensibilmente prevalenti nelle classi fino a 3 ettari di SAU, mentre i seminativi occupano quote della superficie totale abbastanza elevate nelle classi successive. In particolare, la quota dei seminativi risulta superiore alla media regionale del 34,5% in tutte le classi dimensionali da 2 a 100 ettari, raggiungendo l'incidenza del 60,1% nella classe da 20 a 30 ettari. Per le coltivazioni legnose agrarie, invece, le quote di superficie investita superano la media regionale (19,9%) nelle classi fino a 10 ettari con valori oscillanti tra il 23% ed il 41%.

L'incidenza della SAU sulla superficie totale varia sensibilmente anche in rapporto alla forma di conduzione: nelle aziende a conduzione diretta la SAU copre l'80,9% della superficie totale, mentre in quelle condotte con salariati raggiunge solo il 36,1%. Questa differenza deve essere però considerata alla luce della diversa estensione media della SAU nelle aziende dei due sottoinsiemi: 2,58 ettari per le aziende a conduzione diretta e 29,30 ettari per quelle condotte con salariati.

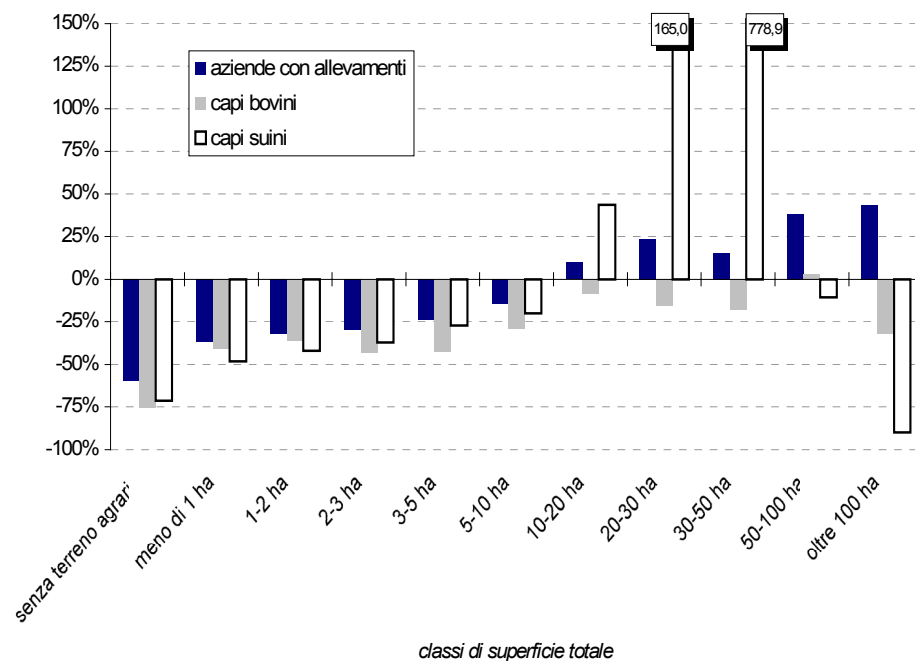
Rispetto al 1990 la ripartizione delle superfici aziendali presenta decrementi per tutte le forme di utilizzazione nelle aziende a conduzione diretta del coltivatore, ed in particolare nelle aziende con presenza di

manodopera extrafamiliare. Al contrario, nelle aziende con salariati (in economia), a fronte di una flessione complessiva del 2,2% nella corrispondente superficie totale, aumentano i seminativi (+23,9%), le coltivazioni legnose agrarie (+39,9%) ed i prati permanenti e pascoli (+18,8%), mentre diminuiscono le colture boschive (-12,9%) e le altre superfici aziendali improduttive e non utilizzate (-7,3%).

Gli allevamenti

Alla data del 22 ottobre 2000, le aziende agricole della Campania che praticano l'allevamento di bestiame risultano essere 70.278, pari al 28,2% del totale. Si tratta di un dato inferiore del 26,8% a quello rilevato nel 1990, che indica l'abbandono della pratica zootecnica da parte di un gran numero di aziende. Il fenomeno, peraltro, ha interessato tutte le specie di bestiame considerate, con la sola eccezione dei bufalini. L'analisi per classi di superficie totale mostra, tuttavia, che la contrazione ha interessato prevalentemente le aziende fino a 10 ettari. In particolare, quelle senza terreno agrario sono pressappoco dimezzate (-59,7%), mentre il numero di quelle con meno di 10 ettari si è ridotto in misura decrescente con l'aumentare della dimensione, con variazioni comprese tra -36,4% e -14,2%. Oltre questa soglia le aziende allevatrici sono aumentate in misura crescente a partire dal 9,8% nelle aziende tra 10 e 20 ettari fino al 43,4% in quelle più grandi (100 ettari ed oltre).

Grafico 3
Regione Campania: Aziende con allevamenti, capi bovini e suini per classi di superficie totale. Variazioni percentuali 2000-1990



Inoltre, l'analisi delle variazioni relative al numero di aziende per specie allevata mostra che nel corso del decennio si è verificata una tendenza

alla specializzazione delle aziende allevatrici. Il fenomeno è indirettamente comprovato dal fatto che, in tutte le classi di superficie, le variazioni negative delle aziende allevatrici delle singole specie sono generalmente più consistenti delle corrispondenti variazioni complessive.

Gli allevamenti più diffusi sono quello avicolo (praticato in circa 87 su 100 aziende allevatrici, con circa di 5,8 milioni di capi), quello dei suini (49,3% delle aziende allevatrici e 141.772 capi) e quello degli bovini (21,8% delle aziende allevatrici e 212.267 capi). Seguono gli allevamenti di ovini (12,2% delle aziende e 227.232 capi) e quello dei caprini (7,6% delle aziende e 49.455 capi). Da evidenziare, infine, la forte crescita di un allevamento tipico della regione, quello dei bufalini, per il quale si registra un sensibile aumento delle aziende allevatrici (+18,2%), mentre il numero dei capi è più che raddoppiato rispetto al 1990 (+112,1%), con conseguente e consistente incremento del numero medio di capi per azienda.

Tavole statistiche

Tav. 1

Regione Campania: Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per provincia, classe di superficie agricola utilizzata, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni percentuali 2000-1990
Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	AZIENDE AGRICOLE			SUPERFICIE TOTALE			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA		
	2000	1990	Variazioni percen- tuali	2000	1990	Variazioni percen- tuali	2000	1990	Variazioni percen- tuali
Province									
Caserta	40.852	48.303	-15,4	153.889,02	173.990,75	-11,6	107.402,16	126.967,55	-15,4
Benevento	33.530	37.444	-10,5	149.251,24	161.691,27	-7,7	116.908,99	123.964,02	-5,7
Napoli	43.031	51.744	-16,8	53.753,72	57.541,58	-6,6	41.855,63	46.515,77	-10,0
Avellino	48.421	54.134	-10,6	199.247,80	224.833,41	-11,4	140.423,95	157.315,77	-10,7
Salerno	83.097	83.237	-0,2	338.012,54	374.022,86	-9,6	193.363,25	207.446,29	-6,8
Totale	248.931	274.862	-9,4	894.154,32	992.079,87	-9,9	599.953,98	662.209,40	-9,4
Classi di S.A.U.									
Senza S.A.U.	1.579	1.863	-15,2	36.988,84	51.762,01	-28,5	-	-	-
Meno di 1 ettaro	139.447	138.977	0,3	94.257,79	91.114,20	3,5	59.026,36	63.377,54	-6,9
Da 1 a 2 ettari	46.569	57.130	-18,5	84.856,09	101.122,42	-16,1	64.644,03	79.685,91	-18,9
Da 2 a 3 ettari	20.851	27.102	-23,1	63.068,28	79.600,69	-20,8	50.203,04	65.289,23	-23,1
Da 3 a 5 ettari	18.170	23.825	-23,7	84.870,46	108.439,88	-21,7	68.995,94	90.506,39	-23,8
Da 5 a 10 ettari	13.712	16.957	-19,1	115.075,45	136.985,39	-16,0	93.915,94	115.466,68	-18,7
Da 10 a 20 ettari	5.780	6.224	-7,1	94.158,26	102.960,16	-8,5	77.986,53	83.559,36	-6,7
Da 20 a 30 ettari	1.374	1.340	2,5	38.143,68	39.104,69	-2,5	32.864,63	32.089,69	2,4
Da 30 a 50 ettari	826	823	0,4	38.654,34	41.726,60	-7,4	31.092,99	30.913,85	0,6
Da 50 a 100 ettari	403	401	0,5	39.146,24	40.551,15	-3,5	27.111,34	26.585,96	2,0
100 ettari e oltre	220	220	-	204.934,89	198.712,68	3,1	94.113,18	74.734,79	25,9
Totale	248.931	274.862	-9,4	894.154,32	992.079,87	-9,9	599.953,98	662.209,40	-9,4
Forme di conduzione									
Conduzione diretta del coltivatore	239.387	270.841	-11,6	618.163,73	707.654,55	-12,6	499.836,90	578.787,88	-13,6
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	197.072	204.791	-3,8	461.427,81	448.395,62	2,9	375.832,25	368.592,33	2,0
<i> con manodopera familiare prevalente</i>	30.791	46.143	-33,3	95.064,38	161.280,96	-41,1	77.379,68	137.840,20	-43,9
<i> con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	11.524	19.907	-42,1	61.671,54	97.977,97	-37,1	46.624,97	72.355,35	-35,6
Conduzione con salariati (in economia) (a)	9.361	3.632	157,7	274.130,51	280.166,43	-2,2	98.903,41	80.823,00	22,4
Conduzione a colonia parziaria appoderata	147	316	-53,5	1.403,83	2.921,04	-51,9	887,75	2.180,75	-59,3
Altra forma di conduzione	36	73	-50,7	456,25	1.337,85	-65,9	325,92	417,77	-22,0
Totale	248.931	274.862	-9,4	894.154,32	992.079,87	-9,9	599.953,98	662.209,40	-9,4
Titolo di possesso dei terreni									
Terreno solo in proprietà	209.780	222.574	-5,7	681.521,96	761.917,66	-10,6	417.712,52	468.463,14	-10,8
Terreno solo in affitto (b)	15.849	20.562	-22,9	53.005,76	43.575,00	21,6	43.359,78	32.057,04	35,3
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (b)	23.225	31.596	-26,5	159.626,60	186.587,21	-14,4	138.881,68	161.689,22	-14,1
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	-	-	-	82.361,96	104.671,77	-21,3	70.460,64	86.834,27	-18,9
<i> terreno in affitto (b)</i>	-	-	-	77.264,65	81.915,44	-5,7	68.421,07	74.854,95	-8,6
Totale (c)	248.854	274.732	-9,4	894.154,32	992.079,87	-9,9	599.953,98	662.209,40	-9,4

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(b) Compresi i terreni in uso gratuito

(c) Dal totale sono escluse le aziende senza terreno agrario

Tav. 2a
Regione Campania: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000
Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Province							
Caserta	57.091,67	31.017,96	19.292,53	107.402,16	35.851,65	10.635,21	153.889,02
Benevento	81.024,27	24.731,97	11.152,75	116.908,99	22.537,22	9.805,03	149.251,24
Napoli	19.763,17	21.883,69	208,77	41.855,63	7.451,64	4.446,45	53.753,72
Avellino	92.390,60	32.488,10	15.545,25	140.423,95	40.735,07	18.088,78	199.247,80
Salerno	58.506,71	67.812,65	67.043,89	193.363,25	109.264,00	35.385,29	338.012,54
Totale	308.776,42	177.934,37	113.243,19	599.953,98	215.839,58	78.360,76	894.154,32
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	33.614,86	3.373,98	36.988,84
Meno di 1 ettaro	22.261,19	35.014,17	1.751,00	59.026,36	15.743,85	19.487,58	94.257,79
Da 1 a 2 ettari	26.698,88	34.347,60	3.597,55	64.644,03	10.344,42	9.867,64	84.856,09
Da 2 a 3 ettari	23.185,94	23.775,37	3.241,73	50.203,04	8.218,15	4.647,09	63.068,28
Da 3 a 5 ettari	36.903,56	27.314,31	4.778,07	68.995,94	10.422,28	5.452,24	84.870,46
Da 5 a 10 ettari	60.656,37	26.080,24	7.179,33	93.915,94	14.551,06	6.608,45	115.075,45
Da 10 a 20 ettari	56.162,68	14.163,89	7.659,96	77.986,53	12.278,01	3.893,72	94.158,26
Da 20 a 30 ettari	22.911,50	5.218,18	4.734,95	32.864,63	3.617,92	1.661,13	38.143,68
Da 30 a 50 ettari	20.703,88	4.587,95	5.801,16	31.092,99	5.489,47	2.071,88	38.654,34
Da 50 a 100 ettari	15.195,54	3.962,23	7.953,57	27.111,34	9.827,60	2.207,30	39.146,24
100 ettari e oltre	24.096,88	3.470,43	66.545,87	94.113,18	91.731,96	19.089,75	204.934,89
Totale	308.776,42	177.934,37	113.243,19	599.953,98	215.839,58	78.360,76	894.154,32
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	290.283,16	163.140,76	46.412,98	499.836,90	67.609,23	50.717,60	618.163,73
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>234.513,03</i>	<i>105.741,21</i>	<i>35.578,01</i>	<i>375.832,25</i>	<i>46.412,15</i>	<i>39.183,41</i>	<i>461.427,81</i>
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>37.653,17</i>	<i>33.175,21</i>	<i>6.551,30</i>	<i>77.379,68</i>	<i>10.358,23</i>	<i>7.326,47</i>	<i>95.064,38</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>18.116,96</i>	<i>24.224,34</i>	<i>4.283,67</i>	<i>46.624,97</i>	<i>10.838,85</i>	<i>4.207,72</i>	<i>61.671,54</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	17.986,19	14.374,19	66.543,03	98.903,41	147.682,32	27.544,78	274.130,51
Conduzione a colonia parziaria appoderata	494,53	214,05	179,17	887,75	429,87	86,21	1.403,83
Altra forma di conduzione	12,54	205,37	108,01	325,92	118,16	12,17	456,25
Totale	308.776,42	177.934,37	113.243,19	599.953,98	215.839,58	78.360,76	894.154,32

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 2b
Regione Campania: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Province							
Caserta	-18,1	-15,6	-6,1	-15,4	6,5	-20,5	-11,6
Benevento	-4,1	-2,2	-21,4	-5,7	-5,4	-29,5	-7,7
Napoli	28,0	-28,2	-64,8	-10,0	1,1	21,7	-6,6
Avellino	-11,2	-0,1	-25,1	-10,7	-16,3	-4,0	-11,4
Salerno	-20,0	-6,2	8,0	-6,8	-18,1	6,7	-9,6
Totale	-11,0	-9,8	-4,1	-9,4	-12,6	-5,5	-9,9
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	-28,2	-31,5	-28,5
Meno di 1 ettaro	-23,1	7,5	-4,9	-6,9	22,3	31,1	3,5
Da 1 a 2 ettari	-29,3	-9,1	-13,0	-18,9	-8,3	-2,8	-16,1
Da 2 a 3 ettari	-31,1	-12,2	-29,0	-23,1	3,0	-26,6	-20,8
Da 3 a 5 ettari	-28,5	-13,4	-35,1	-23,8	-4,8	-22,0	-21,7
Da 5 a 10 ettari	-18,7	-11,7	-36,7	-18,7	2,8	-10,3	-16,0
Da 10 a 20 ettari	1,8	-18,0	-31,1	-6,7	-5,6	-39,1	-8,5
Da 20 a 30 ettari	14,7	-15,4	-20,4	2,4	-31,1	-6,0	-2,5
Da 30 a 50 ettari	11,4	-17,8	-14,1	0,6	-34,8	-13,5	-7,4
Da 50 a 100 ettari	10,1	-25,4	6,5	2,0	-9,1	-30,0	-3,5
100 ettari e oltre	89,5	-21,3	15,5	25,9	-13,0	2,7	3,1
Totale	-11,0	-9,8	-4,1	-9,4	-12,6	-5,5	-9,9
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	-12,3	-12,4	-24,8	-13,6	-11,3	-3,7	-12,6
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	1,2	8,2	-9,2	2,0	6,5	8,2	2,9
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	-48,5	-35,9	-49,6	-43,9	-25,1	-23,7	-41,1
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	-30,8	-33,9	-55,1	-35,6	-42,3	-38,6	-37,1
Conduzione con salariati (in economia) (c)	23,9	39,9	18,8	22,4	-12,9	-7,3	-2,2
Conduzione a colonia parziaria appoderata	-56,3	-72,1	-35,9	-59,3	-19,6	-58,1	-51,9
Altra forma di conduzione	-93,7	103,9	-7,8	-22,0	-80,1	-96,3	-65,9
Totale	-11,0	-9,8	-4,1	-9,4	-12,6	-5,5	-9,9

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Comprese le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 3a
Regione Campania: Aziende agricole con allevamenti secondo la specie di bestiame, per provincia e classe di superficie totale. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	AZIENDE CON ALLEVAMENTI:							
	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province								
Caserta	8.504	2.374	899	3.408	896	277	396	6.533
Benevento	16.412	4.028	17	9.790	2.803	536	336	15.533
Napoli	3.686	1.043	10	1.358	24	53	107	2.914
Avellino	18.773	3.257	7	8.326	2.721	513	317	17.688
Salerno	22.903	4.648	365	11.759	2.116	3.938	1.024	18.296
Totale	70.278	15.350	1.298	34.641	8.560	5.317	2.180	60.964

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	77	11	5	7	25	16	4	23
Meno di 1 ettaro	18.396	1.320	28	6.207	576	794	319	16.229
Da 1 a 2 ettari	14.503	1.652	61	6.204	909	943	331	12.789
Da 2 a 3 ettari	9.423	1.560	95	4.808	904	827	271	8.204
Da 3 a 5 ettari	10.769	2.691	187	6.119	1.420	1.041	357	9.361
Da 5 a 10 ettari	10.053	4.019	383	6.613	2.205	938	389	8.650
Da 10 a 20 ettari	4.875	2.695	314	3.355	1.620	481	242	4.090
Da 20 a 30 ettari	1.154	750	85	785	478	131	92	932
Da 30 a 50 ettari	616	407	69	373	275	77	85	462
Da 50 a 100 ettari	303	188	47	140	119	50	63	179
100 ettari e oltre	109	57	24	30	29	19	27	45
Totale	70.278	15.350	1.298	34.641	8.560	5.317	2.180	60.964

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province								
Caserta	-38,3	-52,7	7,4	-56,8	-50,6	-52,2	-35,2	-39,8
Benevento	-18,0	-42,6	-29,2	-28,8	-39,1	-54,2	-23,3	-16,3
Napoli	-43,3	-55,0	-16,7	-53,9	-70,7	-66,0	-60,1	-43,4
Avellino	-19,0	-53,7	40,0	-35,6	-45,3	-52,6	-49,5	-16,5
Salerno	-29,4	-48,2	65,9	-41,9	-37,2	-52,8	-54,5	-29,5
Totale	-26,8	-49,5	18,2	-40,0	-42,3	-53,1	-48,0	-25,4

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	-59,7	-67,6	150,0	-73,1	-59,0	-38,5	-20,0	4,5
Meno di 1 ettaro	-36,4	-48,6	75,0	-33,1	-31,2	-40,6	-36,2	-11,2
Da 1 a 2 ettari	-31,9	-58,0	29,8	-43,8	-41,3	-53,9	-57,9	-25,6
Da 2 a 3 ettari	-29,8	-61,3	25,0	-46,1	-47,9	-55,9	-60,8	-34,2
Da 3 a 5 ettari	-24,1	-58,3	42,7	-46,6	-50,3	-57,4	-59,0	-35,2
Da 5 a 10 ettari	-14,2	-48,4	12,6	-39,3	-47,6	-57,2	-42,6	-30,9
Da 10 a 20 ettari	9,8	-31,3	11,0	-25,8	-35,0	-47,9	-30,9	-18,0
Da 20 a 30 ettari	23,6	-16,2	-3,4	-16,0	-19,1	-44,0	-27,0	-9,0
Da 30 a 50 ettari	15,4	-19,2	27,8	-17,8	-17,2	-46,5	-6,6	-13,2
Da 50 a 100 ettari	38,4	9,9	46,9	-20,0	-9,2	-35,1	-	-2,7
100 ettari e oltre	43,4	-30,5	-17,2	-42,3	-27,5	-36,7	-15,6	-11,8
Totale	-26,8	-49,5	18,2	-40,0	-42,3	-53,1	-48,0	-25,4

Tav. 3b
Regione Campania: Capi di bestiame delle aziende agricole secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Caserta	52.647	94.278	8.828	39.718	4.448	1.252	708.612
Benevento	54.322	213	54.292	69.337	6.582	690	1.034.203
Napoli	8.488	1.276	12.624	984	731	244	2.610.907
Avellino	35.120	208	23.851	59.281	4.139	648	542.217
Salerno	61.690	34.757	42.177	57.912	33.555	2.133	869.607
Totale	212.267	130.732	141.772	227.232	49.455	4.967	5.765.546
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	379	342	5.580	3.413	1.397	18	87.223
Meno di 1 ettaro	9.830	1.315	12.602	21.156	6.514	511	694.622
Da 1 a 2 ettari	14.576	2.677	14.738	23.603	7.401	615	2.291.433
Da 2 a 3 ettari	13.279	4.637	12.383	19.560	6.135	444	1.017.612
Da 3 a 5 ettari	25.142	10.759	17.005	25.448	7.680	723	363.877
Da 5 a 10 ettari	49.685	31.249	19.532	41.234	9.149	988	495.885
Da 10 a 20 ettari	47.742	32.048	20.935	43.306	6.256	691	558.507
Da 20 a 30 ettari	16.833	11.748	17.790	18.126	1.806	237	148.227
Da 30 a 50 ettari	12.149	13.118	19.757	15.517	1.177	196	96.857
Da 50 a 100 ettari	11.715	13.394	1.227	11.053	1.318	338	9.420
100 ettari e oltre	10.937	9.445	223	4.816	622	206	1.883
Totale	212.267	130.732	141.772	227.232	49.455	4.967	5.765.546

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province							
Caserta	-43,5	104,1	-59,7	-19,1	-28,3	-6,3	-10,2
Benevento	-2,9	204,3	15,1	30,0	22,7	-21,5	67,3
Napoli	-39,9	136,7	-34,1	-35,7	-74,6	-47,1	188,9
Avellino	-18,8	511,8	-15,1	-6,8	-25,7	-33,1	-19,9
Salerno	-28,5	134,8	-11,0	-20,6	-31,6	-36,4	-18,5
Totale	-27,5	112,1	-13,4	-5,5	-28,4	-29,0	42,2
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-75,5	3.320,0	-71,2	-53,4	-33,0	-35,7	-81,6
Meno di 1 ettaro	-40,6	329,7	-48,1	13,7	-42,4	-46,4	-12,9
Da 1 a 2 ettari	-36,1	148,3	-42,0	-16,0	-37,4	-52,0	364,8
Da 2 a 3 ettari	-43,3	203,9	-37,3	-30,0	-40,3	-48,1	207,0
Da 3 a 5 ettari	-42,4	163,2	-27,2	-23,6	-31,0	-29,4	-26,6
Da 5 a 10 ettari	-29,2	141,4	-20,0	-11,2	-16,8	-1,3	-28,0
Da 10 a 20 ettari	-8,7	104,2	43,7	15,3	8,9	-10,7	106,8
Da 20 a 30 ettari	-15,6	86,0	165,0	21,2	-10,3	24,1	-30,4
Da 30 a 50 ettari	-18,3	94,9	778,9	18,6	-17,3	-48,6	-10,4
Da 50 a 100 ettari	3,0	121,1	-10,6	30,4	-21,7	48,9	-76,8
100 ettari e oltre	-32,1	37,2	-89,9	1,0	5,4	-26,7	-98,7
Totale	-27,5	112,1	-13,4	-5,5	-28,4	-29,0	42,2

Tav. 4
Regione Campania: Superfici medie delle aziende agricole per provincia, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni assolute 2000-1990
Dati in ettari

PROVINCE FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE (a)			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (b)		
	2000	1990	Variazioni assolute	2000	1990	Variazioni assolute
Province						
Caserta	3,77	3,60	0,17	2,65	2,64	0,01
Benevento	4,45	4,32	0,13	3,51	3,33	0,18
Napoli	1,25	1,11	0,14	0,98	0,90	0,08
Avellino	4,12	4,16	0,04	2,93	2,94	-0,01
Salerno	4,07	4,50	-0,43	2,34	2,51	-0,17
Totale	3,59	3,61	-0,02	2,43	2,43	..
Forme di conduzione						
Conduzione diretta del coltivatore	2,58	2,61	-0,03	2,10	2,15	-0,05
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	2,34	2,19	0,15	1,92	1,81	0,11
<i> con manodopera familiare prevalente</i>	3,09	3,50	-0,41	2,52	2,99	-0,47
<i> con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	5,35	4,92	0,43	4,06	3,66	0,40
Conduzione con salariati (in economia) (c)	29,30	77,33	-48,03	10,76	24,06	-13,30
Conduzione a colonia parziaria appoderata	9,55	9,24	0,31	6,12	6,90	-0,78
Altra forma di conduzione	12,67	18,33	-5,66	11,24	6,43	4,81
Totale	3,59	3,61	-0,02	2,43	2,43	..
Titolo di possesso dei terreni						
Terreno solo in proprietà	3,25	3,42	-0,17	2,00	2,12	-0,12
Terreno solo in affitto (d)	3,34	2,12	1,22	2,74	1,56	1,18
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (d)	6,87	5,91	0,96	5,98	5,12	0,86
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	3,55	3,31	0,24	3,04	2,75	0,29
<i> terreno in affitto (d)</i>	3,33	2,59	0,74	2,95	2,37	0,58
Totale	3,59	3,61	0,02	2,43	2,43	..

(a) Valori calcolati sul totale delle aziende con terreno agrario

(b) Valori calcolati sul totale delle aziende con superficie agricola utilizzata

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(d) Compresi i terreni in uso gratuito

Tav. 5
Regione Campania: Numero medio di capi di bestiame per azienda agricola con allevamenti secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Caserta	22,2	104,9	2,6	44,3	16,1	3,2	108,5
Benevento	13,5	12,5	5,5	24,7	12,3	2,1	66,6
Napoli	8,1	127,6	9,3	41,0	13,8	2,3	896,0
Avellino	10,8	29,7	2,9	21,8	8,1	2,0	30,7
Salerno	13,3	95,2	3,6	27,4	8,5	2,1	47,5
Totale	13,8	100,7	4,1	26,5	9,3	2,3	94,6

Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	34,5	68,4	797,1	136,5	87,3	4,5	3.792,3
Meno di 1 ettaro	7,4	47,0	2,0	36,7	8,2	1,6	42,8
Da 1 a 2 ettari	8,8	43,9	2,4	26,0	7,8	1,9	179,2
Da 2 a 3 ettari	8,5	48,8	2,6	21,6	7,4	1,6	124,0
Da 3 a 5 ettari	9,3	57,5	2,8	17,9	7,4	2,0	38,9
Da 5 a 10 ettari	12,4	81,6	3,0	18,7	9,8	2,5	57,3
Da 10 a 20 ettari	17,7	102,1	6,2	26,7	13,0	2,9	136,6
Da 20 a 30 ettari	22,4	138,2	22,7	37,9	13,8	2,6	159,0
Da 30 a 50 ettari	29,9	190,1	53,0	56,4	15,3	2,3	209,6
Da 50 a 100 ettari	62,3	285,0	8,8	92,9	26,4	5,4	52,6
100 ettari e oltre	191,9	393,5	7,4	166,1	32,7	7,6	41,8
Totale	13,8	100,7	4,1	26,5	9,3	2,3	94,6

VARIAZIONI ASSOLUTE 2000-1990

Province							
Caserta	8,9	49,7	-0,2	17,2	5,3	1,0	35,7
Benevento	5,5	9,6	2,1	13,1	7,7	0,0	33,3
Napoli	2,2	82,7	2,8	22,3	-4,7	0,6	720,4
Avellino	4,6	22,9	0,7	9,0	2,9	0,5	-1,3
Salerno	4,8	27,9	1,2	5,7	2,6	0,6	6,4
Totale	5,4	44,6	1,3	10,3	3,2	0,6	44,9

Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-5,4	63,4	492,9	25,4	55,7	1,7	-15.772,2
Meno di 1 ettaro	3,0	33,0	0,2	21,6	2,8	0,3	20,0
Da 1 a 2 ettari	4,2	26,3	0,4	9,5	2,7	0,5	138,4
Da 2 a 3 ettari	3,3	29,8	0,4	10,0	2,1	0,4	93,1
Da 3 a 5 ettari	3,3	33,3	0,5	5,2	2,6	0,7	2,0
Da 5 a 10 ettari	4,1	44,9	0,1	7,4	3,8	0,7	6,7
Da 10 a 20 ettari	5,5	45,8	2,2	9,4	4,3	0,5	53,5
Da 20 a 30 ettari	4,3	51,1	14,8	8,0	2,0	..	-78,2
Da 30 a 50 ettari	0,3	83,0	29,6	14,3	1,6	-1,3	-1,2
Da 50 a 100 ettari	29,0	86,4	0,7	12,6	1,2	1,1	-180,1
100 ettari e oltre	4,3	126,2	-40,5	16,9	0,8	-3,7	-2.768,7
Totale	5,4	44,6	1,3	10,3	3,2	0,6	44,9

Tav. 6

Regione Campania: Aziende agricole e relativo numero di giornate di lavoro secondo la categoria di manodopera agricola, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	CONDUTTORE	CONIUGE DEL CONDUTTORE	ALTRI FAMILIARI DEL CONDUTTORE	ALTRI PARENTI DEL CONDUTTORE	MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		TOTALE
					A tempo indeterminato	A tempo determinato	

AZIENDE

Caserta	40.657	24.559	17.760	1.446	370	5.739	40.852
Benevento	33.439	22.813	15.824	1.740	271	4.156	33.530
Napoli	42.911	26.316	20.654	2.875	272	12.706	43.031
Avellino	48.256	31.231	20.632	2.453	217	7.123	48.421
Salerno	82.720	55.386	38.928	3.670	516	15.256	83.097
Totale	247.983	160.305	113.798	12.184	1.646	44.980	248.931

GIORNATE DI LAVORO

Caserta	2.861.100	1.037.617	614.012	104.029	79.547	600.186	5.296.491
Benevento	2.720.403	1.312.486	535.914	117.145	51.071	299.857	5.036.876
Napoli	3.209.848	1.121.246	821.606	219.959	54.906	864.701	6.292.266
Avellino	2.587.038	1.042.227	387.106	105.472	49.421	294.302	4.465.566
Salerno	5.348.454	2.288.807	1.011.513	227.732	94.314	1.877.053	10.847.873
Totale	16.726.843	6.802.383	3.370.151	774.337	329.259	3.936.099	31.939.072

Tav. 7

Regione Campania: Componenti la famiglia del conduttore e manodopera extrafamiliare delle aziende agricole secondo la tipologia, per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	FAMIGLIA DEL CONDUTTORE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		
	Conduttore	Familiari del conduttore (a)	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Province							
Caserta	40.657	57.305	1.881	99.843	628	15.100	15.728
Benevento	33.439	52.944	2.364	88.747	469	10.267	10.736
Napoli	42.911	65.254	3.912	112.077	470	28.245	28.715
Avellino	48.256	69.611	3.375	121.242	420	15.618	16.038
Salerno	82.720	127.732	4.926	215.378	812	44.961	45.773
Totale	247.983	372.846	16.458	637.287	2.799	114.191	116.990
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	1.437	1.377	35	2.849	112	1.075	1.187
Meno di 1 ettaro	139.303	196.739	7.744	343.786	503	33.898	34.401
Da 1 a 2 ettari	46.475	69.154	3.298	118.927	383	22.200	22.583
Da 2 a 3 ettari	20.783	32.988	1.616	55.387	273	12.643	12.916
Da 3 a 5 ettari	18.112	30.961	1.583	50.656	298	12.905	13.203
Da 5 a 10 ettari	13.621	25.304	1.287	40.212	423	12.652	13.075
Da 10 a 20 ettari	5.698	11.372	611	17.681	333	8.007	8.340
Da 20 a 30 ettari	1.336	2.671	151	4.158	79	3.209	3.288
Da 30 a 50 ettari	778	1.489	89	2.356	110	3.469	3.579
Da 50 a 100 ettari	349	629	33	1.011	150	1.872	2.022
100 ettari e oltre	91	162	11	264	135	2.261	2.396
Totale	247.983	372.846	16.458	637.287	2.799	114.191	116.990
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	239.387	362.272	16.124	617.783	1.707	98.317	100.024
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	197.072	304.791	12.770	514.633	-	-	-
<i> con manodopera familiare prevalente</i>	30.791	46.410	2.992	80.193	842	57.969	58.811
<i> con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	11.524	11.071	362	22.957	865	40.348	41.213
Conduzione con salariati (in economia) (b)	8.449	10.405	324	19.178	1.061	15.717	16.778
Conduzione a colonia parziaria appoderata	147	169	10	326	19	106	125
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	12	51	63
Totale	247.983	372.846	16.458	637.287	2.799	114.191	116.990

(a) Compresa le persone che non lavorano in azienda

(b) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 8

Regione Campania: Giornate di lavoro aziendale secondo la categoria di manodopera, per classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	MANODOPERA FAMILIARE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE			TOTALE
	Conduttore	Familiari del conduttore	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale	
Classi di S.A.U.								
Senza S.A.U.	36.319	15.609	1.452	53.380	20.756	82.810	103.566	156.946
Meno di 1 ettaro	6.234.154	3.302.248	282.209	9.818.611	34.689	543.821	578.510	10.397.121
Da 1 a 2 ettari	3.074.276	1.848.978	139.725	5.062.979	33.666	501.286	534.952	5.597.931
Da 2 a 3 ettari	1.770.503	1.112.276	74.727	2.957.506	26.410	358.363	384.773	3.342.279
Da 3 a 5 ettari	2.018.850	1.305.639	88.429	3.412.918	29.587	453.980	483.567	3.896.485
Da 5 a 10 ettari	2.029.256	1.424.739	95.570	3.549.565	45.201	604.025	649.226	4.198.791
Da 10 a 20 ettari	1.048.494	775.146	55.773	1.879.413	46.273	516.306	562.579	2.441.992
Da 20 a 30 ettari	270.200	212.998	18.410	501.608	13.656	233.003	246.659	748.267
Da 30 a 50 ettari	162.665	120.492	10.856	294.013	20.073	283.200	303.273	597.286
Da 50 a 100 ettari	65.934	43.024	5.335	114.293	33.150	163.155	196.305	310.598
100 ettari e oltre	16.192	11.385	1.851	29.428	25.798	196.150	221.948	251.376
Totale	16.726.843	10.172.534	774.337	27.673.714	329.259	3.936.099	4.265.358	31.939.072
Forme di conduzione								
Conduzione diretta del coltivatore	16.351.855	9.971.806	760.908	27.084.569	162.302	3.101.047	3.263.349	30.347.918
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>13.096.631</i>	<i>8.091.872</i>	<i>575.825</i>	<i>21.764.328</i>	-	-	-	<i>21.764.328</i>
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>2.745.764</i>	<i>1.716.235</i>	<i>167.800</i>	<i>4.629.799</i>	<i>62.922</i>	<i>1.141.423</i>	<i>1.204.345</i>	<i>5.834.144</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>509.460</i>	<i>163.699</i>	<i>17.283</i>	<i>690.442</i>	<i>99.380</i>	<i>1.959.624</i>	<i>2.059.004</i>	<i>2.749.446</i>
Conduzione con salariati (in economia) (a)	368.147	198.065	12.782	578.994	163.058	829.176	992.234	1.571.228
Conduzione a colonia parziaria appoderata	6.841	2.663	647	10.151	2.744	4.250	6.994	17.145
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	1.155	1.626	2.781	2.781
Totale	16.726.843	10.172.534	774.337	27.673.714	329.259	3.936.099	4.265.358	31.939.072

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 9

Regione Campania: Aziende agricole che utilizzano mezzi meccanici di proprietà, in comproprietà e forniti da terzi secondo il tipo di mezzo, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	AZIENDE CHE UTILIZZANO:								
	Trattrici	Motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e motofalciatrici	Mietitrebbiatrici	Macchine per la raccolta automatizzata di:					Altri mezzi meccanici
				Totale	Pomodoro da industria	Patata	Barbabietola da zucchero	Altri prodotti	

MEZZI DI PROPRIETA'

Caserta	14.851	13.236	277	314	5	46	3	261	6.483
Benevento	15.269	16.236	558	223	1	22	-	200	10.129
Napoli	8.526	14.739	71	1.166	5	93	-	1.071	11.146
Avellino	12.945	17.257	548	1.035	2	22	1	1.014	10.017
Salerno	15.312	33.636	277	206	4	7	1	194	16.470
Totale	66.903	95.104	1.731	2.944	17	190	5	2.740	54.245

MEZZI IN COMPROPRIETA'

Caserta	623	417	24	23	-	-	-	23	190
Benevento	947	548	78	13	-	-	-	13	559
Napoli	453	640	1	91	-	32	-	59	185
Avellino	588	546	82	150	-	93	-	57	278
Salerno	941	1.449	65	17	1	-	1	15	405
Totale	3.552	3.600	250	294	1	125	1	167	1.617

MEZZI FORNITI DA TERZI

Caserta	13.833	4.161	4.152	591	-	48	13	533	3.062
Benevento	11.358	3.115	10.103	470	2	82	-	411	3.828
Napoli	8.193	5.319	85	2.705	3	369	2	2.345	1.955
Avellino	17.643	6.092	14.577	1.648	1	20	3	1.628	6.249
Salerno	36.644	14.230	10.701	1.118	3	42	9	1.067	5.589
Totale	87.671	32.917	39.618	6.532	9	561	27	5.984	20.683

Tav. 10
Regione Campania: Aziende agricole con coltivazioni, superfici investite da alcune coltivazioni e relative superfici medie per tipo di coltivazione. Anno 2000 e variazioni 2000-1990
Superfici in ettari

COLTIVAZIONI	AZIENDE		SUPERFICIE INVESTITA				
	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori medi		
					2000	1990	Variazioni assolute 2000-1990
Seminativi (a)	167.027	-15,3	308.776,42	-11,0	1,85	1,76	0,09
<i>di cui: Cereali per la produzione di granella</i>	62.648	-34,0	141.896,32	-14,7	2,26	1,75	0,51
<i>Legumi secchi</i>	16.969	158,3	3.576,55	3,8	0,21	0,52	-0,31
<i>Patata</i>	32.947	-32,2	5.753,83	-38,6	0,17	0,19	-0,02
<i>Barbabietola da zucchero</i>	455	-71,5	324,27	-72,0	0,71	0,72	-0,01
<i>Piante industriali</i>	11.800	-46,6	13.739,32	-46,3	1,16	1,16	0,01
<i>Ortive (a)</i>	57.176	-58,4	42.352,62	6,0	0,74	0,29	0,45
<i>Fiori e piante ornamentali</i>	2.336	-9,8	1.177,67	16,4	0,50	0,39	0,11
<i>Foraggere avvicendate</i>	38.320	-23,2	79.980,56	-3,3	2,09	1,66	0,43
Coltivazioni legnose agrarie	190.352	-5,4	177.934,37	-9,8	0,93	0,98	-0,05
<i>di cui: Vite per la produzione di vini DOC e DOCG</i>	4.206	241,7	4.588,81	316,9	1,09	0,89	0,20
<i>Vite per la produzione di altri vini</i>	82.844	-24,4	24.547,15	-34,6	0,30	0,28	0,02
<i>Vite per la produzione di uva da tavola</i>	1.812	-19,3	206,06	-55,4	0,11	0,21	-0,09
<i>Olivo</i>	114.014	13,1	74.604,83	17,2	0,65	0,63	0,02
<i>Agrumi</i>	16.884	0,6	3.924,42	-26,0	0,23	0,32	-0,08
<i>Fruttiferi</i>	79.051	-0,1	69.029,55	-4,1	0,87	0,91	-0,04
<i>Vivai</i>	432	42,1	340,31	41,1	0,79	0,79	-0,01
Prati permanenti e pascoli	25.423	-20,2	113.243,19	-4,1	4,45	3,71	0,75
Totale S.A.U.	247.352	-9,4	599.953,98	-9,4	2,43	2,43	..
Arboricoltura da legno (b)	2.387	95,7	3.211,03	142,3	1,35	1,09	0,26
<i>di cui: Pioppeti</i>	1.054	-13,6	1.249,38	-5,7	1,19	1,09	0,10
<i>Altro (b)</i>	1.374	..	1.961,65	..	1,43	-	..
Boschi	56.992	-4,0	212.628,55	-13,4	3,73	4,14	-0,41
<i>di cui: Fustaie</i>	7.564	-43,9	59.951,14	-39,9	7,93	7,40	0,53
<i>Cedui</i>	43.649	5,7	135.765,31	7,0	3,11	3,07	0,04
<i>Macchia mediterranea</i>	9.177	10,1	16.912,10	-10,6	1,84	2,27	-0,43
Altra superficie	174.993	-8,6	78.360,76	-5,5	0,45	0,43	0,01
Totale	248.854	-9,4	894.154,32	-9,9	3,59	3,61	-0,02

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Nel 1990 furono rilevati i soli pioppeti e non le altre forme di arboricoltura da legno